

Istanza di variante al P.U.A. "**PONTEDERA**"

Progetto di variante al piano urbanistico attuativo di tipo residenziale denominato "Pontedera", localizzato in via Pontedera a Verona

tavola

11

Norme tecniche di attuazione

Stato in variante

Oggetto

- Normativa tecnica
d'attuazione
e allegati

I PROGETTISTI

arch. Simona Manara

arch. Marco Semprebon

aggiornamento
del 24.09.2018

IL PROPONENTE SIGNOR

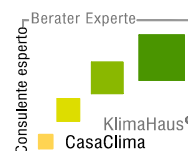
Luca Buonfigli

COLLABORATORI

dott. Jenni Accordini



m+s architetti associati
architetti Simona Manara e Marco Semprebon
via Armando Diaz 2/b, 37015 Domegliara - VR
tel. 045.6862591 - P. iva 03627480233
mail@msarchitetti.it - www.msarchitetti.it



ESTRATTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Parametri urbanistici

INVARIATO

1. **Superficie territoriale:** mq 15.834;
2. Superficie coperta: massimo consentito 50% della superficie del lotto. Riferimento alle indicazioni di cui all'art. 8 delle N.T.O. (SC –superficie coperta);
3. **Abitanti teorici insediabili:** n. 14 , in Riferimento alle indicazioni di cui all'art. 8 delle N.T.O. (CI – capacità insediativa);
4. **Densità arborea e arbustiva:** **Da** → 3 alberi/ 100 mq preferibilmente realizzando o potenziando, qualora esistenti, i filari sui bordi interni dei lotti; **Dar** → 3 arbusti/100 mq. Riferimento alle indicazioni di cui all'art. 8 delle N.T.O.

a.

b. Parametri edificatori/standard urbanistici:

1. Aree per opere di urbanizzazione e servizi:

INVARIATO

- a. Parcheggio pubblico (P2): 184 mq;
- b. Ecopiazzola: 26 mq;
- c. Standard: parcheggio + ecopiazzola + Green Belt (9.800 mq) = 10.010 mq
- d. Marciapiede (78 mq) + aree di manovra (166 mq) + strade (277 mq) = 521 mq;
- e. Marciapiede: 166 mq;
- f. Quantità di alberi da piantare: 14 + 320 = 334 alberi
- g. Quantità di arbusti da piantumare (Dar): 14+380 = 394 arbusti
- h. Superficie permeabile: 288 + 9.800 = 10.088 mq;
- i. Caratteristiche recinzione dell'ecopiazzola: da realizzarsi con siepe di gelsomino come da dettagli della tavola 12;
- j. Green Belt come da progetto di forestazione allegato. Il progetto di forestazione sarà oggetto di permesso di costruire unitamente al progetto delle opere di urbanizzazione;
- k. Il progetto delle opere di urbanizzazione dovrà essere adeguato secondo le prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza dei Servizi e nei pareri allegati alle presenti NTA.

2. Area per l'edificazione privata:

- a. Superficie Utile Lorda: mq 920 da realizzarsi con le indicazioni di cui all'art. 9 delle N.T.O. (SUL –superficie utile lorda);
- b. Destinazioni d'uso: U1 residenziali;
- c. Verde di mitigazione: mq 2.300 da realizzarsi con le indicazioni di cui all'art. 9 delle N.T.O. (VM-verde di mitigazione con valenza ambientale);
- d. Numero massimo dei piani fuori terra: n. 2 piani per tutti i lotti;
- e. Altezza massima in gronda: m 7.50;
- f. Distanza minima dai confini del PUA: m 5,00;
- g. Distanza minima dalla strada: m 5,00 ;
- h. Distanza minima dai confini tra i singoli lotti del PUA: m 5,00;

- i. Distanza minima da edifici esistenti: m 10,00.
- j. Tabella riassuntiva lotti :

tabella lotti approvata

<i>Lotto n.</i>	<i>Superficie fondiaria mq</i>	<i>SUL mq</i>	<i>Superficie Permeabile-min 30% mq</i>	<i>Alberi (DA) da piantare nel lotto</i>	<i>Arbusti (Dar) da piantare nel lotto</i>
1	1.334	200	400	15	15
2	1.032	185	310	15	15
3	731	115	220	8	8
4	1.039	230	312	15	15
5	1.167	190	350	15	15
Totale	5.303	920	1.592	68	68

Tabella lotti in variante

<i>Lotto n.</i>	<i>Superficie fondiaria mq</i>	<i>SUL mq</i>	<i>Superficie Permeabile-min 30% mq</i>	<i>Alberi (DA) da piantare nel lotto</i>	<i>Arbusti (Dar) da piantare nel lotto</i>
1	1.334	200	400	15	15
2-3	1.032+731= 1.763	185+115= 300	310+220= 530	15+8= 23	15+8= 23
4	1.039	230	312	15	15
5	1.167	190	350	15	15
Totale	5.303	920	1.592	68	68

- k. I parcheggi interrati potranno essere localizzati anche fuori dal sedime degli edifici nel rispetto dei parametri di permeabilità del lotto;
- l. Ogni lotto è soggetto al rilascio di singolo Permesso di Costruire;
- m. L'allacciamento alla rete dell'energia elettrica è vincolato alla realizzazione di un nuovo punto di trasformazione previsto nell'ambito delle opere di urbanizzazione della lottizzazione adiacente denominata "S.Felice".
- n. Nel caso di realizzazione di piani interrati e seminterrati la richiesta del titolo abilitativo va corredata da una verifica sottoscritta da un tecnico competente che certifichi l'inesistenza di effetti negativi sulla falda acquifera.

c. Tipologia e materiali:

INVARIATO

1. **la tipologia** è residenziale e prevede la realizzazione di edifici mono e bifamiliari con altezza fuori terra di 1 e 2 piani.
2. **i materiali** sono ricondotti alla locale tradizione nonché all'innovazione tecnica volta a rendere gli edifici energeticamente efficienti;
- 2.1 **le recinzioni** dovranno essere composte con alcuni fra i seguenti materiali: muretto in cemento armato anche rivestito con pietra locale con altezza massima di cm 50, cancellate in ferro colorato in tinte scure, siepi naturali, steccati in legno. **Sono esclusi**

in ogni caso le reti metalliche lungo il prospetto affacciato sulla strada di lottizzazione , vetro, vetroresina, alluminio, acciaio inossidabile, lamierino, p.v.c., verniciatura a zinco, plastificazione di qualunque tipo di recinzioni. L'altezza massima di ogni recinzione che non potrà comunque essere superiore a m 1,80;

2.2 **le finiture** esterne dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

manto di copertura: in coppi tradizionali di laterizi per coperture con falde o a padiglione, tetto verde inerbito per coperture piane;

serramenti: possono essere realizzati esclusivamente in legno o in ferro verniciato in tinta scura;

oscuri: a ventola o a pacchetto all'interno dello spessore del muro

ombreggiature: sono ammessi sistemi di ombreggiatura in facciata quali brise soleil, tendaggi, e pergolati in legno tessuto e piante rampicanti;

canali di gronda: in rame o preverniciati;

le facciate possono essere rifinite con: materiali lapidei, ciottoli di fiume, intonaco con pittura a base di calce, intonaco premiscelato colorato (intonachino), laterizio facciavista, marmorino, **sono da escludere** graffiati, intonaci plastici, pitture al quarzo, rivestimenti con elementi ricostruiti tipo geopietra;

2.3 **per i materiali delle pavimentazioni esterne** sono esclusi l'asfalto e le formelle piene in conglomerato cementizio (ammesse quelle forate per l'erba);

2.4 **per la tinteggiatura degli esterni:** i colori dovranno essere del tipo pastello nei vari colori dell'ocra, delle terre rosse e dell'avorio come indicato nella tavolozza dei colori di Piano. Sono ammessi colori diversi previa documentazione della scelta compositiva e parere favorevole della Commissione Edilizia Integrata;

2.5 **complementi di arredo esterno e tecnologici**, il progetto dovrà prevedere una collocazione adeguata di: antenne paraboliche, antenne in genere, apparecchi esterni dei condizionatori d'aria, reti dei campi da tennis e dei campi sportivi in genere, gazebi e simili, da realizzare con materiali di cui al precedente punto 2.1; è ammessa la rete leggera;

2.6 Il progetto delle **sistemazioni esterne** deve prevedere la messa a dimora di alberature e la piantumazione di essenze arboree autoctone come previsto al capitolo **a.** punto 4.

d. Incremento della superficie utile lorda per gli interventi di edilizia sostenibile e risparmio energetico. INVARIATO

Con riferimento all'art. 26 del Regolamento edilizio:

"Misure per il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale.

1. L'Amministrazione Comunale, per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici anche attraverso l'adozione di pratiche costruttive in grado di determinare una maggiore efficienza energetica degli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione di edifici esistenti, intende promuovere l'edilizia sostenibile per contribuire all'obiettivo del contenimento dei consumi energetici, del rispetto dell'ambiente e di una migliore qualità della vita in coerenza con il PATTO DEI SINDACI, promosso dalla Comunità Europea, approvato con deliberazione di Consiglio del 30.10.2008 n. 63.

2. Fatti salvi gli incrementi volumetrici riconosciuti dal D.Lgs 28/2011, è possibile richiedere un aumento fino ad un massimo del 10% della SUL riconosciuta dal Piano degli Interventi, qualora nell'ambito della progettazione dell'intervento edilizio siano state adottate tecniche e criteri tali da soddisfare la valutazione condotta – in fase di prima applicazione – attraverso lo strumento di analisi energetico ambientale denominato "Protocollo ITACA nazionale 2011 per la valutazione della sostenibilità energetica e ambientale degli edifici", approvato dal Consiglio direttivo di ITACA nella seduta del 21.04.2011 o in alternativa lo strumento di analisi energetico ambientale previsto dalla Deliberazione della Giunta

Regionale n. 2499 del 4 agosto 2009 e le Linee guida in materia di edilizia sostenibile di cui all'Allegato B alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2398 del 31 luglio 2007. Tali strumenti consentono di stimare il livello di sostenibilità ambientale ed energetica di un edificio residenziale rispetto all'attuale quadro normativo e legislativo. Per accedere agli incentivi di cui al presente comma l'esito di tale analisi deve evidenziare un punteggio superiore ad un punteggio soglia pari a 1,5 per le nuove costruzioni e con un punteggio uguale o superiore a 1 per le ristrutturazioni. La Giunta comunale con successivo provvedimento definirà la graduazione dell'incentivo in riferimento al punteggio ottenuto dall'applicazione dello strumento di analisi energetico ambientale denominato Protocollo ITACA, anche in riferimento all'evoluzione della tecnica delle costruzioni e alla verifica dei progetti per accedere agli incentivi. Fino all'entrata in vigore delle delibere di Giunta rimane in vigore l'applicazione dell'art. 102 del previgente Regolamento Edilizio.

3. In alternativa all'incentivo di cui al comma precedente, nell'ipotesi di ristrutturazione di fabbricati mediante demolizione integrale e ricostruzione, è riconosciuta la riduzione fino a un massimo del 10% dell'importo relativo agli oneri di urbanizzazione, qualora l'esito dell'analisi energetico ambientale evidenzia un punteggio pari a 1; con provvedimento della Giunta comunale sarà determinata la graduazione di tale riduzione.

4. I benefici derivanti dall'applicazione dei commi 1, 2 e 3 del presente articolo non sono cumulabili con quelli derivanti dall'applicazione della L.R.V. n. 14/2009 e succ. mod. e integrazioni (Piano Casa).

5. In caso di mancato raggiungimento del punteggio idoneo a riconoscere l'incentivo secondo le modalità indicate al comma 11 del presente articolo, l'Amministrazione avvierà il procedimento sanzionatorio previsto dall'art. 93 della L.R.V. n. 61/85.

6. Nell'ipotesi di cui al comma 3, qualora non sia raggiunto il punteggio di 1 richiesto, dovrà essere corrisposto l'intero importo dovuto a titolo di oneri di urbanizzazione.

7. Nella Città Storica i benefici in esame sono riconosciuti per gli edifici per i quali è ammesso l'ampliamento da realizzarsi nei limiti e con le modalità stabiliti dal Piano interventi.

8. Sulla base degli indirizzi che saranno definiti con apposita deliberazione della Giunta Comunale sarà predisposto un allegato energetico - ambientale al presente regolamento, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale con l'intento di sviluppare e razionalizzare le politiche dell'Amministrazione Comunale per la sostenibilità ambientale.

9. L'Amministrazione comunale effettuerà i controlli sulla coerenza e correttezza della documentazione presentata e, tramite i Tecnici comunali oppure tramite Tecnici liberi professionisti qualificati, anche controlli a campione in sito secondo modalità e criteri definiti nell'allegato energetico - ambientale di cui al comma 8.

10. La realizzazione di pannelli solari fotovoltaici non aderenti né integrati ai tetti degli edifici può avvenire a copertura dei posti auto, nell'ambito di aree destinate a parcheggi, pubblici o privati, con esclusione delle aree di manovra. Devono essere rispettate le distanze contemplate dal codice civile. Può essere richiesto in fase di progettazione di tali strutture un intervento di mitigazione ambientale lungo il perimetro delle aree."

e. Ulteriori prescrizioni specifiche per la realizzazione degli edifici in ottemperanza al Parere Motivato VAS n.108 del 08.08.2018 della Commissione Regionale per la Valutazione Strategica Ambientale.

1. Dovrà essere rispettato ed ottemperato, in sede di attuazione, quanto prescritto dal parere Motivato VAS n.108 del 08.08.2018 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica, come di seguito riportato:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Dando atto che è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
 - A. Non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal DM del MATTM n.184/2007, e ss.mm.ii., dalla LR n. 1/2007 (allegato E) e dalle DDGR n.786/2019, 1331/2017, 1709/2017;

- B. Ai sensi dell'art.12 c.3 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti on natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con al flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- C. Non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.
2. Le istanza di titolo abilitativo degli edifici, dovranno contenere le modalità di assolvimento delle prescrizioni stabilite nel Parere Motivato VAS n.108 del 08.08.2018 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica, ivi allegato;
 3. Alla segnalazione certificata di agibilità degli edifici dovrà essere allegata asseverazione del Direttore dei Lavori di aver ottemperato alle prescrizioni contenute nel Parere Motivato VAS n.108 del 08.08.2018 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica, ivi allegato. Il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere tale asseverazione all'Autorità regionale per la Valutazione di Incidenza, come richiesto nel suddetto parere, e per conoscenza all'Amministrazione Comunale.

Allegati alle presenti N.T.A.:

- All.1 Parere Motivato 108 Pontedera
- All.2 Parere Arpav
- All.3 Parere Ulss9
- All.4 Parere Ambiente Verona

Allegato 1

Parere Motivato VAS n.108 del 08.08.2018 della Commissione Regionale per la
Valutazione Ambientale Strategica



**PARERE MOTIVATO
n. 108 dell'8 Agosto 2018**

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante al Piano Urbanistico Attuativo denominato "Pontedera". Comune di Verona.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 8 agosto 2018 come da nota di convocazione in data 7 agosto 2018 prot. n. 329321;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal tecnico incaricato per conto della ditta proprietaria Luca Bonfigli, con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.90576 del 08.03.2018 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante al Piano Urbanistico Attutivo denominato "Pontedera" nel Comune di Verona;

PRESO ATTO CHE il Comune di Verona con nota pec acquisita al prot. regionale n.192426 del 24.05.2018 ha fatto pervenire dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che entro i termini non sono pervenute osservazioni.

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 59299 del 18.06.18 assunto al prot. reg. al n.230440 del 18.06.18 di ARPAV;
- Parere n. 107356 del 22.06.18 assunto al prot. reg. al n.238606 del 22.06.18 della ULSS9;
- Parere del 28.06.18 assunto al prot. reg. al n.247933 del 28.06.18 del Comune di Verona,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 120/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE l'istanza è relativa alla *"Variante al Piano Urbanistico Attuativo di tipo residenziale localizzato in Via Pontedera a Verona, approvato con accordo ex art.6 L.R. 11/2004 scheda norma rep.525."*, la variante viene presentata dagli aventi titolo di un immobile ricadente all'interno dell'area del PUA originario.

Oggetto di variante risulta essere un modesto intervento che prevede l'accorpamento di due lotti confinanti, appartenenti ad un unico proprietario, tramite la soppressione della dividente tra il lotto 2 e il lotto 3, con conseguente modifica del numero dei lotti complessivi del PUA originario che passa da 5 a 4. La variante proposta lascia invariati il sistema tipologico e insediativo del PUA precedentemente approvato ovvero:

- viene mantenuta la suddivisione in lotti e non si formano percorsi di penetrazione interna ai lotti;
- volumi, altezze, ingombri rimangono invariati così come tipologie costruttive, la superficie utile lorda, gli ingombri e le distanze;
- il numero di abitanti insediabili non varia;
- non variano le superfici delle aree destinate a standard o servizi pubblici/uso pubblico e infrastrutture a rete.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 8 agosto 2018, dalla quale emerge che la *"Variante al Piano Urbanistico Attuativo di tipo residenziale localizzato in Via Pontedera a Verona"*, non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dal Rapporto Ambientale Preliminare e le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché nella relazione VincA n.120/2018.



VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

TUTTO CIÒ CONSIDERATO ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE ALLA PROCEDURA V.A.S.

la *Variante al Piano Urbanistico Attutivo denominato "Pontedera"* nel Comune di Verona, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitati;
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale;
 - dando atto che è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - C. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 4 pagine

Allegato 2
Parere Arpav

Padova, 18/06/2018

Ricevuta

Protocollo generale



Numero di protocollo: 2018 - 0059299 / U

Del: 18/06/2018

Destinatario: REGIONE VENETO AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI UNITA' ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA NUVV

Indirizzo: , **Città:** , **CAP:**

Oggetto: PARERE VA VAS PUA PONTEDERA VERONA

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: VR - Servizio Stato dell'Ambiente

Smistato a:

L'impiegato addetto
PIAZZI OTTORINO
Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

Dipartimento Provinciale di Verona
Servizio Stato dell'Ambiente

Prot. vedi file segnature xml allegato

Verona, 18 giugno 2018

Classificazione: X.00.00

Modalità invio: pec

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di assoggettabilità per la variante al Piano Urbanistico Attuativo denominato "Pontedera" nel comune di Verona - Parere

Spett.le Regione Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
Via Baseggio, 5 - 30174 Mestre
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

e, p.c. Sig. Luca Bonfiglioli
msarchitetti@pec.it

In relazione alla Vostra nota protocollo N. 214890 del 6 giugno 2018, sulla verifica di assoggettabilità per la variante al Piano Urbanistico Attuativo denominato "Pontedera" a Verona (VR), esaminata la documentazione allegata, si ritiene che l'attuazione del piano, non produrrà effetti negativi sull'ambiente.

Distinti Saluti
Il Responsabile del Servizio
Stato dell'Ambiente
Dott. Ottorino Piazzì

Firmato da:
PIAZZI OTTORINO
Motivo:
Responsabile SSA DAP VR

Luogo:
Verona
Data: 18/06/2018 09:46:59

Responsabile di procedimento: Dott. Ottorino Piazzì

Allegato 3

Parere Azienda ULSS9 Scaligera

REGIONE DEL VENETO



ULSS9
SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

*DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: Dr. Antonio Maggiolo*

*U.O.S. Salute Ambiente
Responsabile.: Dr. Fabio Zanini*

Pratica n.AC/2018/0160

REGIONE VENETO
COMMISSIONI VAS VINCA NUVV

OGGETTO: DLgs 152/2006 come modificato dal DLgs 4/2008
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' PER LA VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
DENOMINATO "PONTEDERA" NEL COMUNE DI VERONA.
RICHIESTA PARERE

Considerata la DGR 791/2009

La variante al piano prevede un accorpamento di due lotti.
L'intervento è già stato previsto da un accordo di pianificazione con relativa scheda norma.

Le caratteristiche del progetto originario non sembrano essere modificate dalla variante.

Per quanto riguarda gli effetti significativi del progetto si esprimono le seguenti osservazioni:

- La documentazione appare carente sull'analisi del consumo di suolo, non rilevando l'intervento nel contesto generale di riferimento sulla matrice suolo, tuttavia la variante non incide in modo sostanziale su questa tematica.
- Gli interventi prevedono di realizzare un frammento della "Green belt"; dalla documentazione non appare un percorso ciclopeditonale che attraversi l'area verde ipotizzando tale sistema inserito in "un'infrastruttura verde" anche di attraversamento con mobilità attiva inquadrata in una rete territoriale. Il concetto di "Green Infrastructure" riguarda in modo esteso le politiche comunitarie sul tema del verde in chiave di multifunzionalità.

Si invita a considerare nella fase di attuazione della "green belt" la realizzazione di un percorso ciclopeditonale per aumentare la componente di fruizione e socialità dell'area verde.

Prot. Ulss: R 99130

Il Responsabile del Procedimento
arch. Andrea LAURIA

UOS: Salute Ambiente Responsabile del procedimento: Arch. Andrea Lauria
Referente istruttoria: TDP Stefano Riello



Allegato 4

Parere Settore Ambiente Comune di Verona

Alla

Regione Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Commissioni Valutazioni

unità Organiz. Commissioni VAS VINCA NUVV

PEC coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità Variante PUA PONTEDERA – comune di Verona.

In riferimento alla richiesta (vostro Prot. 214890 del 06/06/2018) in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante del PUA PONTEDERA in comune di Verona, si comunica quanto segue.

MATRICE ATMOSFERA

Pur condividendo l'esiguità delle emissioni e il miglioramento dovuto alla creazione della fascia verde, si osserva che la coerenza con il Piano di Qualità dell'Aria (PQA) non è stata effettuata. Si osserva che non vengono previste azioni di mitigazione per le emissioni in fase di cantiere.

CONSUMI ENERGETICI

Si osserva che non è stata verificata la coerenza con il Piano Energetico Ambientale Comunale.

ACQUE E SCARICHI

Si segnala che il gestore del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Verona è Acque Veronesi s.c.a r.l. e non AGSM come indicato nel Rapporto Preliminare.

Distinti saluti.

Il Dirigente della Direzione Ambiente
Ing. Andrea Bombieri

DT/ZS c:\ulisse\aedilis\tmp\5054320.docx

Comune di Verona

Ambiente

Via Pallone, 9 – 37121 Verona

Tel. 0458078550/7098/7893 - Fax 0458004488

PEC: ambiente@pec.comune.verona.it - www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

Apertura al pubblico: lunedì e venerdì 9.00-13.00, martedì e giovedì 15.00-17.00